



MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA STIMA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER IL 2006

La Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) è stata istituita dall'Unione europea per sostenere le misure ed i programmi di relazioni esterne dell'UE. L'ETF contribuisce allo sviluppo socio-economico sostenibile nei paesi partner dell'UE favorendo l'ammodernamento dei loro sistemi di istruzione e formazione professionale soprattutto mediante i programmi Phare, CARDS, Tacis e MEDA della Comunità europea (CE). Mediante lo scambio di esperienze in formazione tra le diverse regioni e culture, l'ETF contribuisce a creare per i cittadini opportunità di sviluppo di un'ampia serie di competenze per la loro vita lavorativa, contribuisce ad ottenere migliori condizioni di vita ed incoraggia la cittadinanza attiva in società democratiche che rispettano i diritti umani e la diversità culturale.

L'ETF è un'agenzia dell'Unione europea e pertanto condivide e promuove i valori dell'Unione europea. Lo sviluppo dei sistemi di istruzione e formazione professionale nei paesi partner fa parte della strategia dell'UE in materia di competitività, occupazione e mobilità.

L'ETF ha iniziato le proprie attività nel 1995 in Europa centrale ed orientale, compresi gli attuali paesi candidati e alcuni degli attuali paesi della regione dei Balcani occidentali. Il regolamento del Consiglio che istituisce l'ETF è stato modificato nel 1994 (dal regolamento n. 2063/94 del Consiglio del 27 luglio 1994) per aggiungere al campo di applicazione geografico i paesi TACIS dei NSI e la Mongolia e nuovamente nel 1998 (dal regolamento n. 1572/98 del Consiglio del 17 luglio 1998) per aggiungere i paesi Meda. Nel 2000, quando è stato adottato il programma di assistenza CARDS, l'ETF ha esteso le proprie attività a tutti i paesi dei Balcani occidentali.

L'attività dell'ETF rientra in quattro settori della politica dell'UE: relazioni esterne; allargamento; istruzione, formazione e gioventù; occupazione e affari sociali. La Commissione europea guidata dalla DG EAC, la nostra DG madre, finanzia e coordina le attività dell'ETF. L'ETF opera nell'ambito dell'agenda sulla politica delle relazioni esterne dell'UE definita dalla DG RELEX e dalla DG ELARG, che provvedono anche al finanziamento delle attività dell'ETF. L'attività dell'ETF è basata sulle politiche dell'UE in materia di istruzione e formazione professionale e di occupazione definite dalla DG EAC e dalla DG EMPL. Le attività dell'ETF nei paesi partner sono svolte in stretta cooperazione con la DG AIDCO e le delegazioni CE.

Per quanto riguarda il Parlamento europeo, l'ETF riferisce alla commissione Occupazione e affari sociali e assicura che i membri delle commissioni Affari esteri e Istruzione, Sport e Mass media siano informati di tutte le nostre attività.

L'obiettivo politico a lungo termine dell'ETF per il 2006 è di assicurare che l'Agenzia ed i suoi paesi partner siano pronti a contribuire alle nuove politiche ed ai nuovi programmi in materia di relazioni esterne dell'UE, la cui entrata in vigore è prevista per il 2007. A tale riguardo, gli obiettivi politici a medio termine dell'ETF per il 2006 sono di assicurare che:

1. i paesi candidati siano adeguatamente preparati per il loro ingresso nell'UE in modo da contribuire pienamente al successo della strategia europea nei settori dell'istruzione, della formazione e dell'occupazione (strategia di Lisbona). In generale, l'ETF aiuterà i paesi a prepararsi per il nuovo strumento di pre-adesione. Contribuiremo ai preparativi finali per l'adesione in Romania e Bulgaria e assicureremo che il processo di pre-adesione in atto in Croazia tenga conto delle lezioni apprese dall'Agenzia nei nuovi Stati membri;
2. i paesi dell'Europa sud-orientale siano dotati di politiche di istruzione e formazione che promuovano la crescita economica e la coesione sociale, che sono presupposti necessari per

l'integrazione dei paesi nel "mainstream" politico ed economico dell'Europa ed elementi essenziali del processo di pre-adesione previsto a partire dal 2007. In particolare, l'ETF aiuterà i paesi a prepararsi per i cambiamenti dell'assistenza dell'UE che entreranno in vigore con lo strumento di pre-adesione;

3. lo sviluppo delle risorse umane sia affrontato in modo esauriente e sistematico, in modo che diventi uno strumento chiave per raggiungere gli obiettivi del partenariato euromediterraneo. In particolare, l'ETF promuoverà la crescita economica, l'inserimento sociale e la riforma della cittadinanza attiva mediante la riforma della politica di sviluppo delle risorse umane e gli approcci "bottom up" atti a favorire la cooperazione e la partecipazione a livello nazionale e locale;
4. lo sviluppo del capitale umano sia riconosciuto come fattore chiave a sostegno della riforma istituzionale ed amministrativa in Europa orientale, Caucaso e Asia centrale. In particolare l'ETF si dedicherà a sostenere lo sviluppo di politiche intese a combattere la povertà mediante la promozione del progresso sociale, dell'istruzione, della formazione e dell'occupazione. L'Agenzia incoraggerà anche le politiche ed i sistemi di sviluppo delle risorse umane che potenziano al massimo il contributo dell'istruzione e formazione professionale allo sviluppo dell'economia di mercato;
5. i partner del Mediterraneo ed i paesi dell'Europa orientale e del Caucaso siano completamente preparati a partecipare appieno allo strumento europeo di vicinato e partenariato nel settore dello sviluppo delle risorse umane. In Asia centrale l'ETF aiuterà i paesi a prepararsi per la prevista partecipazione allo strumento UE di cooperazione per lo sviluppo.

Più in particolare, l'ETF mira a raggiungere i propri obiettivi di politica regionale:

- sostenendo l'individuazione, la creazione, la progettazione e l'applicazione di progetti su richiesta della Commissione;
- sviluppando strategie in settori tematici fondamentali connessi con lo sviluppo delle politiche di riforma dell'istruzione e formazione professionale nei paesi in transizione, compresi i problemi di formazione manageriale;
- agevolando i contatti tra attori chiave;
- diffondendo nei paesi partner le informazioni relative alla prassi migliore e all'innovazione nell'Unione europea, in particolare in merito alla familiarizzazione dei paesi candidati con le politiche e le priorità della Comunità nel campo della formazione professionale e della formazione continua in vista dell'adesione;
- fornendo assistenza tecnica al programma Tempus nella regione Cards, Tacis e Meda.

La reputazione dell'ETF dipende interamente dalla qualità del suo personale e dalla capacità di quest'ultimo di fornire sostegno specialistico alla Commissione ed ai nostri paesi partner. Nel corso del 2006 l'ETF continuerà a sviluppare le proprie risorse umane per assicurare che i suoi servizi siano sempre aggiornati. Nel 2006 l'ETF terrà una sessione plenaria della sua rete del comitato consultivo. Tale evento offrirà all'Agenzia l'opportunità di valutare i propri metodi misurandoli con altri operatori del settore e sarà un'occasione per promuovere lo scambio di esperienze e di prassi nei suoi paesi partner e con l'UE.

L'ETF continuerà a migliorare la qualità delle proprie procedure finanziarie ed amministrative a sostegno delle proprie attività operative. Nel 2006 l'ETF assicurerà che le proprie procedure siano efficienti e snelle in modo da ridurre al minimo le spese generali pur rispettando le esigenze della Commissione ed il nostro contesto normativo. In aggiunta al budget ETF di base, si prevede che la Commissione e gli stati membri dell'UE continueranno a richiedere all'ETF di gestire convenzioni e contratti per loro conto. Questo includerà per esempio l'assistenza tecnica al programma Tempus e il

progetto regionale MEDA per la Commissione. Si prevede inoltre che le contribuzioni da parte degli stati membri dell'UE saranno incluse ed inserite nel budget al Titolo 4.

Le suddette politiche e strategie saranno elaborate e perfezionate in base alle raccomandazioni della valutazione esterna dell'ETF che sarà avviata nel 2005 e che probabilmente si concluderà nel 2006 con una comunicazione della Commissione al Parlamento europeo ed al Consiglio.

Linee guida generali per il progetto preliminare di bilancio 2006

- La procedura di bilancio prevista dal regolamento del Consiglio relativo all'ETF richiede che il consiglio di amministrazione trasmetta alla Commissione una stima delle entrate e delle spese per l'esercizio 2006 non oltre il 31 marzo 2005.
- Secondo la prospettiva a medio termine 2004-2006 dell'ETF approvata dal consiglio di amministrazione nel novembre 2003 la dotazione finanziaria dell'ETF per il 2006 ammonta a 19 milioni di euro.
- Ciò rappresenta un aumento del 2,7% rispetto al bilancio 2005 (18,5 milioni di euro) in linea con i tassi d'inflazione previsti.
- La tabella dell'organico dell'ETF sarà sempre di 104 posti come previsto nella prospettiva a medio termine 2004-2006. Gli aumenti obbligatori dei costi salariali conseguenti allo Statuto del personale e alle relative disposizioni comporteranno un aumento del 3,8% dei costi di personale per il 2006 al titolo I. L'ETF sottolinea inoltre l'aumento di richieste, da parte della Commissione e delle sue delegazioni, d'intervento specialistico nel ciclo dei progetti nei paesi partner nelle varie regioni. Si prevede che questa tendenza continuerà con il contributo dell'ETF al passaggio ai nuovi strumenti. L'ETF deve quindi assicurare la resa migliore in termini di capacità di competenze con la dotazione del titolo I ed entro i limiti della tabella dell'organico. L'ETF intende pertanto approfittare delle opportunità offerte dal nuovo Statuto per procurare ai propri progetti sostegno tecnico ed amministrativo a breve termine. In tal modo il personale esperto sarà esonerato da molti oneri amministrativi e potrà concentrarsi su interventi di contenuto tecnico a favore dei servizi della Commissione. L'ETF riesaminerà inoltre con i servizi della Commissione l'opportunità o meno di stornare dal titolo I al titolo III le spese di missioni relative ai propri servizi di perizia nei paesi partner.
- Il 2006 sarà il primo anno in cui verrà applicata totalmente la maggior parte dei cambiamenti introdotti nelle prassi amministrative dell'amministrazione pubblica dell'UE a seguito delle modifiche del contesto normativo. È quindi presto per poter definire con precisione l'impatto che tali riforme avranno in termini di bilancio, anche perché per alcune di esse si dispone di pochissime informazioni sulle modalità di attuazione.
- L'ETF prevede in particolare di dovere inserire alcune spese per i seguenti motivi:
 - Il requisito del controllo della qualità dei processi di gestione risultante dall'introduzione delle norme di controllo interno. È prevista una guida da parte del servizio di audit interno (IAS) della Commissione appena questo sarà in grado di iniziare il regolare controllo dell'efficienza dell'ETF. Si prevede che ciò inizierà nella primavera 2005 e l'intensità e la frequenza delle azioni di controllo della qualità dipenderanno dall'esito dei primi controlli dell'IAS. L'ETF esaminerà la possibilità di ridurre l'onere finanziario del controllo della qualità ricorrendo ad attività a condivisione di costi nel campo dell'audit da svolgere insieme con l'altra Agenzia dell'UE situata in Italia, ossia l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (AES) di Parma. Questa possibilità risulterà in spese specifiche da coprire con stanziamenti del titolo I.
 - L'introduzione della contabilità per competenza in tutti gli organismi dell'UE e le modifiche apportate dai nuovi regolamenti finanziari del 2003 hanno indotto la Commissione europea a rinnovare il package di gestione dei flussi finanziari (ABAC) e ad interrompere l'uso dell'attuale software (SI2). Dato che l'ABAC è ancora in fase di sviluppo (sarà applicato nei

servizi della CE nel 2005 e nelle agenzie nel 2006) le ripercussioni dell'adozione di questo nuovo sistema sono difficili da prevedere. Tuttavia, a differenza dell'SI2, l'ABAC sarà elaborato a partire da software commerciale e probabilmente comporterà costi di licenza oltre ai costi iniziali di introduzione. Entrambi i costi dovranno essere imputati al titolo II.

- La necessità di migliorare l'ambiente della gestione dei documenti e delle conoscenze risulta dalle norme di controllo interno e dal regolamento sull'accesso del pubblico ai documenti nonché dall'esigenza di una migliore gestione delle conoscenze legata alla missione di centro di competenza dell'ETF. Il piano d'investimento pluriennale per strumenti IT idonei a supportare entrambi gli elementi, già segnalato per il 2005, dovrà essere mantenuto per il 2006 e il 2007 e deve essere imputato al titolo II.
 - Nel 2006 le infrastrutture dell'ETF avranno undici anni ed avranno bisogno di manutenzione intensiva. Anche questo sarà coperto da stanziamenti del titolo II.
 - La valutazione esterna dell'ETF 2005 darà luogo ad un programma d'azione nel 2006 che probabilmente si ripercuoterà su tutti e tre i titoli.
 - Si prevede che le spese operative e di progetti dell'ETF al titolo III rimarranno invariate a 5 milioni di euro. Va notato che il titolo III ha ricevuto un sostanziale aumento nell'esercizio 2004. L'ETF riesaminerà con i servizi della Commissione la possibilità di ricorrere sistematicamente al titolo III per assumere agenti contrattuali al fine di sostenere le attività operative, in modo da sfruttare meglio la propria capacità specialistica al titolo I. Va sottolineato che l'ETF intende organizzare una sessione plenaria della rete del comitato consultivo nel 2006.
- Per concludere, il bilancio 2006 dell'ETF è stimato a 19 milioni di euro conformemente alla prospettiva a medio termine 2004-2006. In allegato l'ETF ha presentato una ripartizione indicativa del bilancio in base alle informazioni disponibili. Questa ripartizione indicativa propone un leggero aumento sui titoli I e II del 3,5% circa dovuto alla messa in opera, all'ETF, di cambiamenti relativi al contesto normativo dell'Unione Europea in campo di amministrazione pubblica. Il titolo III rimarrà sostanzialmente stabile.
 - L'ETF invita il consiglio di amministrazione ad approvare le presenti motivazioni alla base della stima delle entrate e delle spese per il 2006 e propone di presentare al consiglio di amministrazione una ripartizione dettagliata della stima delle entrate e delle spese per il 2006 entro il 31 marzo per approvazione, quando vi saranno informazioni più precise sulle ripercussioni finanziarie delle previste modifiche del nostro contesto normativo.

FONDAZIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ETF-GB-04-028

Stima del progetto di bilancio 2006

Voce	Titolo	2005 Bilancio	2006 Stima Progetto Provvisorio	Cambiamento % rispetto al 2005
TITOLO I SPESE RELATIVE ALLE PERSONE LEGATE ALLA FONDAZIONE				
Cap. 11	Personale in attività	10,842,000 €	11,250,000 €	3.8%
Cap. 13	Missioni e trasferte	760,000 €	780,000 €	2.6%
Cap. 14	Infrastruttura di carattere medico-sociale	140,000 €	140,000 €	0.0%
Cap. 15	Scambi di personale tra la Fondazione ed il settore pubblico	290,000 €	290,000 €	0.0%
Cap. 17	Spese per ricevimenti e di rappresentanza	15,000 €	15,000 €	0.0%
Cap. 19	Pensioni e sussidi di pensionamento	pm	pm	
TITOLO I	TOTALE TITOLO I	12,047,000 €	12,475,000 €	3.6%
TITOLO II IMMOBILI, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO				
Cap. 20	Investimenti immobiliari, affitto d'immobili e spese accessorie	544,815 €	578,000 €	6.1%
Cap. 21	Elaborazione dati	466,087 €	500,000 €	7.3%
Cap. 22	Beni mobili e spese accessorie	61,020 €	61,000 €	0.0%
Cap. 23	Spese di funzionamento amministrativo corrente	87,798 €	69,000 €	-21.4%
Cap. 24	Spese postali e di telecomunicazioni	165,780 €	165,700 €	0.0%
Cap. 25	Spese per riunioni e convocazioni	127,500 €	130,000 €	2.0%
TITOLO II	TOTALE TITOLO II	1,453,000 €	1,503,700 €	3.5%
TITOLO III SPESE DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI MISSIONI SPECIFICHE				
Cap. 30	Spese operative	1,033,400 €	1,050,000 €	1.6%
Cap. 31	Azioni prioritarie: attività del programma di lavoro	3,966,600 €	3,971,300 €	0.1%
TITOLO III	TOTALE TITOLO III	5,000,000 €	5,021,300 €	0.4%
TITOLO IX SPESE IMPREVISTE				
Cap. 99	Spese imprevidite	pm	pm	
TITOLO IX	TOTALE TITOLO IX	pm	pm	
TOTALE GENERALE		18,500,000 €	19,000,000 €	
TITOLO IV SPESE ASSEGNATE				
Cap. 41	Cooperazione con altre istituzioni internazionali	pm	pm	
Cap. 42	Cooperazione con altre agenzie europee	pm	pm	
Cap. 43	Cooperazione con istituzioni nazionali	pm	pm	
Cap. 44	Implementazione progetti di Stati membri	pm	pm	
TITOLO IV	TOTALE TITOLO IV	pm	pm	

Tabella dell'organico

Categories and Grades	Posts		Categories and Grades	Posts					
	2004			2004		2005		2006	
	Authorised (until 30 April 2004)			Authorised (from 1 May 2004)		Draft Budget		Pre-Draft Budget	
	Perm.	Temp.		Perm.	Temp.	Perm.	Temp.	Perm.	Temp.
A1		-	A*16		-		-		
A2		1	A*15		1		1		
A3		2	A*14		2		2		
A4		8	A*13		-		1		
A5		15	A*12		8		7		
A6		11	A*11		15		15		
A7		16	A*10		11		11		
A8		-	A*9		-		4		
Total A	0	53	A*8		15		11		
B1		1	A*7		1		1		
B2		6	A*6		-		-		
B3		10	A*5		-		-		
B4		10	Total A*	0	53	0	53	0	53
B5		10	B*11		-		-		
Total B	0	37	B*10		1		1		
C1		2	B*9		-		2		
C2		2	B*8		6		6		
C3		4	B*7		10		10		
C4		4	B*6		10		10		
C5		2	B*5		10		8		
Total C	0	14	B*4		-		-		
D1			B*3		-		-		
D2			Total B*	0	37	0	37	0	37
D3			C*7		-		1		
D4			C*6		2		2		
Total D	0	0	C*5		2		2		
TOTAL	0	104	C*4		4		4		
Total Posts	104		C*3		4		3		
			C*2		2		2		
			C*1		-		-		
			Total C*	0	14	0	14	0	14
			Total D*	0	0	0	0	0	0
			TOTAL	0	104	0	104	0	104
			Total Posts	104		104		104	